



# Ecomuseo Contaminazioni di paesaggi rurali

Massimo Roca

Un museo a cielo aperto, diffuso e vivo, che racconta l'Alta Irpinia partendo dalle sue radici, dalla sua terra, dalle sue comunità. È questa la visione dell'Ecomuseo Irpinia-Contaminazioni del paesaggio rurale, il nuovo progetto nato a Nusco che fonde natura, cultura, tradizione e innovazione sociale per riscoprire e valorizzare un territorio straordinario e spesso dimenticato.

Il progetto è l'esito concreto e virtuoso di Contaminazioni, iniziativa avviata nel 2022 grazie al sostegno della **Fondazione con il Sud**. Un intervento ambizioso che ha messo al centro il patrimonio ambientale, culturale, sto-

rico ed enogastronomico dell'Alta Irpinia. L'Ecomuseo Irpinia non è un museo nel senso tradizionale del termine: non ci sono sale né vetrine, ma sentieri, borghi, boschi, acque, chiese, castelli, artigiani, sapori e storie. Un museo che vive nel territorio e con il territorio, dove ogni elemento del paesaggio diventa espressione di memoria, identità e visione futura.

Al centro della sua struttura concettuale ci sono le otto Mappe di Comunità: Acque, Artigianato, Boschi, Castelli, Feste Religiose, Palazzi e Chiese, Prodotti Tipici e Sagre. Ogni mappa è un percorso, un invito alla scoperta, un racconto collettivo realizzato grazie al contributo di cittadini, associazioni, studenti e amministratori.

Le mappe sono consultabili sul sito ufficiale [ecomuseoirpinia.it](http://ecomuseoirpinia.it), vera e propria piattaforma digitale interattiva che guida i visitatori in un viaggio immersivo tra i tesori tangibili e intangibili della regione. Alla base del progetto c'è un lavoro di rete capillare e inclusivo, coordinato dalla Pro loco Balcone dell'Irpinia, capofila di un partenariato articolato e coeso. Ne fanno parte la Pro Loco Compsa, la cooperativa sociale Carmasius, la Roulette Agency, le Misericordie di Paternopoli, San Mango sul Calore e Volturara, l'Associazione Galea, diverse amministrazioni locali e l'Istituto comprensivo Kennedy di Nusco. In particolare, una delle eredità più preziose di "Contaminazioni" è la nascita dell'Associa-

zione Art, costituita prevalentemente da donne del territorio. Questo soggetto ha assunto un ruolo centrale nel consolidamento e nella gestione dell'ecomuseo, dimostrando come l'empowerment femminile e la partecipazione civica possano essere leve fondamentali per il rilancio delle aree interne.

L'Ecomuseo Irpinia rappresenta anche un nuovo modello di turismo sociale, inclusivo e sostenibile, pensato per essere accessibile a tutti e per generare ricadute durature sul territorio. Non si tratta solo di attrarre visitatori, ma di costruire comunità, riattivare filiere produttive locali, ridare dignità a saperi e mestieri antichi, offrire nuove prospettive di vita in aree che oggi pagano il prezzo dello spopolamento.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



093688